



DIREZIONE DIDATTICA 3° CIRCOLO

VIALE DIAZ, 57

36061 BASSANO DEL GRAPPA(VI)

Tel 0424 – 503736 fax 0424 – 501957

e- mail Dirigente: dstognon@gmail.com

segreteria: segreteria@bibliomulti3circolo.it



C. M. VIEE02000A

C.F. 82002870242

www.terzocircolobassano.it

Prot. n.

Bassano del Grappa giugno 2011
Al Direttore Amm.vo dei Servizi Generali e
Amministrativi
dott.ssa Annamaria Conte

SEDE

Oggetto:	1. Direttiva generale per un'efficace azione amministrativa, organizzativa e Gestionale all'interno dell'Istituto; 2. Obiettivi amministrativi da conseguire nell'anno scolastico 2011/2012; 3. Direttive di massima specifiche da seguire nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dei servizi generali dell'Istituto .

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'art. 1, c. 5, del D.Lgs. 6 marzo 1998, n. 59 (art. 25-bis, co. 5, del testo aggiornato del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29), nel quale è previsto che il Dirigente Scolastico assegni gli obiettivi da conseguire e impartisca le direttive di massima riguardanti la gestione dei servizi amministrativi e dei servizi generali dell'istituzione scolastica;
- VISTO il D.P.R.275/99 sul Regolamento dell'Autonomia;
- VISTO l'art. 25, c. 5 del D. L.vo n. 165/2001;
- VISTO il D.I. n. 44/01 il sul Regolamento di Contabilità, art. 32 commi 2 e 3 (attività istruttoria del D.S.G.A.); art. 34, comma 6 (D.S.G.A. come ufficiale rogante per la stipula degli atti che richiedano forma pubblica);
- CONSIDERATO opportuno, per una efficace azione amministrativa, organizzativa e gestionale fornire preventivamente atti di indirizzo e di orientamento;

IMPARTISCE

la seguente direttiva generale per un'efficace azione amministrativa, organizzativa e gestionale all'interno dell'Istituto.



La logica della cultura della qualità, caratterizzata dall'efficienza, dall'efficacia e dall'economicità ispirerà la condotta e le azioni organizzative e operative della S.V.

Siano oggetto di particolare attenzione alle seguenti azioni:

1. Monitoraggio e controllo dei processi e non solo dell'output;
2. Coordinamento costante e attento alle scadenze, che dovranno essere considerate secondo una scansione sicura. Tutto il materiale compilato, anche dagli assistenti amministrativi, deve essere controllato e portato alla firma almeno due giorni prima della scadenza;
3. Distribuzione equa dei compiti e del conseguente carico di lavoro a tutto il personale e responsabilizzazione dello stesso tenendo conto delle capacità e delle specifiche professionalità;
4. Il rispetto dei tempi, in riferimento agli obiettivi prefissati, deve costituire garanzia anche per il necessario servizio all'utenza;
5. Le attività dell'Ufficio di Segreteria, oltre a garantire supporto tecnico alle azioni amministrative, dovranno essere coerenti, funzionalmente e strumentalmente, alle finalità e agli obiettivi della Scuola previsti dal relativo P.O.F. che è il faro per ogni attività svolta e attivata al 3° Circolo;
6. Tutte le risorse economiche vanno a realizzare gli obiettivi del Pof e a garantire funzionalità organizzativa e strumentale dell'Istituto
7. Considerato il valore fondamentale della formazione, sarà cura della S.V. prevedere e facilitare per tutto il personale, ma soprattutto per il personale di Segreteria, momenti di formazione e di aggiornamento;
8. La trasparenza e il diritto di accesso saranno rigorosamente ispirati alla Legge 241/90, anche le situazioni di Privacy dovranno essere affrontate in aderenza alla norma;
9. Tutto il personale A.T.A. è tenuto ad assumere comportamenti ispirati a cortesia e disponibilità, non si assumano mai comportamenti irrispettosi e lesivi della dignità delle persone, un ambiente educativo richiede sobrietà, correttezza e garbo. Conseguentemente sono censurabili comportamenti che non siano rispettosi dei lavoratori e del loro impegno. Nessuna lamentela o rimprovero va fatto ad alta voce ed in pubblico.
10. La soluzione dei problemi della scuola deve costituire impegno attento e motivante; la professionalità risulterà arricchita e rinforzata se confortata dall'atteggiamento sereno e disponibile dei collaboratori;
11. Il Dirigente deve essere sentito sulla necessità di apportare modifiche a comportamenti ormai consolidati, in modo che nulla risulti al di fuori di ciò di cui è a conoscenza e approva;
12. Si ricordi che l'autonomia operativa del Direttore S.g.a. **mai deve**



- essere in contrasto con le decisioni assunte dal Dirigente Scolastico.** Motivi di ordine deontologico chiedono che il rispetto, per chi detiene tutte le responsabilità, non può mai venire meno: se il D.S.G.A. ritiene di comunicare motivi di perplessità al D.S. lo può fare liberamente, ma nelle forme giuste e nei luoghi e con strumenti adeguati, mai in altre sedi o con il personale ATA o docente men che meno con esterni all'organizzazione del MIUR;
13. Il Personale non deve mai assistere a situazioni nelle quali trapeli disaccordo tra il Dirigente Scolastico e il Direttore amministrativo; ciò significa che il Dirigente dichiara di valorizzare il confronto di opinioni e favorisce il dialogo con il DSGA. **Mai il DSGA si può esprimere con l'esterno di decisioni prese dal Dirigente.**
 14. **Chi rappresenta all'esterno il Circolo e offre informazioni è sempre e solo il Dirigente,** salvo delega orale o scritta che comunque va, per tutelare le parti, protocollata .
 15. L'ufficio non può in nessun caso e modo esprimere giudizi sul personale all'esterno e all'interno, **non possono essere fornite informazioni organizzative a persone esterne all'ufficio.**
 16. L'Ufficio di Segreteria, pur disponendo di un orario di ricevimento per il pubblico di tipo rigido, dovrà essere disponibile in via straordinaria, per risolvere problemi anche oltre l'orario prefissato;
 17. Le situazioni complesse della scuola chiedono una vigilanza costante, intelligente e mirata;
 18. Nei rapporti con il mondo esterno, si abbia cura di osservare il proprio ambito di azione, ove manchi la delega del Dirigente;
 19. Compito precipuo sarà quello di portare avanti una logica di valorizzazione delle risorse umane e professionali, secondo le attitudini, l'impegno, la disponibilità, il merito;
 20. Tutti gli spazi scolastici, interni ed esterni all'edificio scolastico, compreso il materiale o gli strumenti di lavoro, di competenza dei collaboratori scolastici, dovranno corrispondere ai criteri dell'igiene, dell'ordine, della pulizia, del decoro;
 21. Tutto il personale A.T.A. dovrà essere indotto ad assumere atteggiamenti e comportamenti professionali ispirati all'etica della responsabilità;
 22. Bisognerà garantire **lo stesso trattamento** a tutto il personale per quanto riguarda permessi o ferie, nonché la turnazione o gli scavalchi. I permessi o ferie negate vanno evidenziati immediatamente al Dirigente con le necessarie giustificazioni ;
 23. Tutto il personale A.T.A. dovrà essere munito di *cartellino di riconoscimento*; Si farà in modo che tutta l'utenza, compresi i docenti, non accedano agli spazi interni dell'Ufficio di Segreteria, fuori dagli orari stabiliti. Il Personale ATA deve ruotare negli spazi dell'edificio nei modi e nelle forme indicati con precise e chiare comunicazioni;
 24. Tutte le indicazioni specificate e riferite alla qualità e all'efficacia del



servizio effettuato dal personale A.T.A. sono da mettere in stretta connessione con le risorse umane e professionali, che saranno messe a disposizione dell'Ufficio. Tutto il personale va posto sullo stesso piano senza alcuna preferenza. Per favorire tale indicazione si evidenziano le seguenti necessità:

- limitare al minimo gli scavalchi dei collaboratori scolastici
- il collaboratore a scavalco non fa lavori straordinari ma manutenzione dell'ordinario.
- permettere ai collaboratori scambi d'orario per motivi di servizio e personali in modo da ridurre lo straordinario
- equa distribuzione dello straordinario tra i lavoratori
- individuare, soprattutto nei plessi grandi, in collaborazione con il capogruppo, un collaboratore con funzione di coordinamento del servizio nella scuola di appartenenza
- tener presente, nell'assegnazione dei collaboratori, delle situazioni dei plessi con alunni gravemente disabili, prevedendo l'assegnazione di personale con particolari doti di sensibilità.

25. I Collaboratori scolastici, in alcune specifiche competenze, devono essere, possibilmente, intercambiabili (fotocopie, fascicolature...) compatibilmente con la professionalità accertata.
26. Ci deve essere fluidità nella comunicazione e puntualità nell'avvisare il personale riguardo: cambio turno, riunioni, supplenze (e la loro durata) trovando una procedura consolidata di comunicazione interna
27. Va valutata, dopo riunione con i capigruppo a inizio d'anno e un passaggio in assemblea del personale, la possibilità di creare delle figure di coordinamento indicando, prioritariamente, le persone di ruolo che garantiscono la stabilità.
28. In nessun plesso ci sarà il rientro al sabato, ciò permetterà una riorganizzazione del servizio che garantisca carichi di lavoro uguali.
29. È auspicabile la turnazione ogni 3 anni del personale e **comunque inderogabile dopo la permanenza del plesso per più di 6 anni** (sia come ruolo o non di ruolo) salvo diversa prescrizione medica o per gravi motivi di famiglia o legati a problemi specifici di organizzazione documentati. Ogni anno verrà redatto un organigramma dove risultino gli anni di permanenza di un collaboratore scolastico nel plesso. Tale misura è legata ai carichi di lavoro diversificati presenti nel Circolo che non possono ricadere sempre sugli stessi. Tale indicazione entra in vigore immediatamente

OBIETTIVI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Gli obiettivi dell'azione amministrativa fissati per il corrente anno scolastico, da conseguire con l'impegno, la diligenza e la collaborazione di tutto il personale in servizio presso questo Istituto sono i seguenti:



- Organizzazione dell'Ufficio di Segreteria per aree assegnate formalmente agli Assistenti amministrativi connessi alle scadenze (Attenzione: le aree devono essere intercambiabili, non solo in occasione di assenze, ma in tutte le situazioni di emergenza).
- Istruttoria per la ricognizione dei beni e presa in carico dei beni dell'Istituzione scolastica, ai sensi del comma 7° dell'art. 24 del D.I. 1 febbraio 2001, n. 44, a cura del Direttore dei servizi generali e amministrativi, che mantiene le responsabilità del consegnatario, fatto salvo quanto previsto dall'art.27.
- Applicazione del regolamento di contabilità, utilizzando gli Uffici amministrativi a supporto dell'attuazione del P.O.F. .
- Ulteriore informatizzazione dell'Ufficio di Segreteria con integrazione dei programmi gestionali e innalzamento delle competenze del personale in ambito informatico e nella gestione dei pacchetti applicativi
- Integrazione massima del servizio di Segreteria con gli obiettivi dell'azione didattica ed educativa (informazione, reperimento di dati, supporto all'elaborazione del Programma annuale dell'Istituto, supporto ai Responsabili di Progetto per la realizzazione e il monitoraggio degli stessi, e quant'altro previsto nella programmazione didattica).
- Istituzione di un servizio di informazione e relazioni esterne.
- Miglioramento degli standard previsti dalla Carta dei servizi.
- Diffusione della cultura della pulizia, dell'igiene, del decoro e della sicurezza sul lavoro (normativa e comportamenti).
- Predisposizione corsi di formazione per tutto il personale sulle tematiche dell'assistenza di base ai portatori di handicap, sulla sicurezza e su altre attività di cablaggio almeno nell'ambito di alcune aule, così come previsto dal C.C.N.L. ed, eventualmente, su questioni rilevanti di natura amministrativa e contabile
- Introduzione di procedure di valutazione e controllo dell'azione amministrativa e supporto alla valutazione dell'Istituto. **Entro l' anno devono essere predisposte almeno tre procedure di valutazione**

Le direttive di massima sono le seguenti:

UTILIZZAZIONE E MANSIONI

- L'utilizzazione del personale A.T.A. deve tener conto delle disposizioni contrattuali, che, a livello nazionale e decentrato, definiscono i termini del rapporto di lavoro.
- Il personale amministrativo e ausiliario va adibito alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza, nel rispetto dei profili professionali delineati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto scuola (di seguito CCNL).
- Nell'assegnazione delle mansioni e degli orari di servizio, si terrà conto dei seguenti criteri:

Tipologia delle attività didattiche e necessità derivanti dal P.O.F.

Funzionalità con le esigenze di servizio della Scuola



Distribuzione equa del carico di lavoro, anche mediante avvicendamento periodico tra il personale impegnato in orario antimeridiano e quello in orario pomeridiano. se c'è la necessità di turnazione, **tutti devono turnare**, nessuno escluso.

Valorizzazione delle ATTITUDINI ed esigenze personali, se compatibili con le esigenze del servizio.

Adozione dell'orario flessibile di lavoro mediante anticipo o posticipo dell'entrata.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi assegnerà, *per iscritto*, al personale amministrativo i compiti previsti dal Piano di lavoro dei servizi amministrativi, approvato dal Dirigente Scolastico.

Nella necessità di turnazione o scavalchi deve essere previsto entro e non oltre ottobre il mansionario preciso per coloro che debbono operare tali scavalchi

Prima di rendere operativi gli scavalchi il piano deve essere sottoposto in riunione di staff di direzione in seduta allargata ai capigruppo.

Si ricorda che i collaboratori scolastici sono tenuti alla sorveglianza degli alunni, mentre questi attraversano o sostano negli spazi comuni; è necessario che abbiano un contatto diretto, discreto e costante con i docenti per prevenire situazioni di pericolo, a carico di alunni particolarmente vivaci o in situazione di disagio.

- Il piano di lavoro dei servizi amministrativi e generali deve essere predisposto, con ogni urgenza.
- Il piano di lavoro costituisce *l'ordine di servizio* e, pertanto, deve essere redatto in più copie delle quali:
 - una copia, datata e controfirmata dal personale interessato, resta acquisita agli atti;
 - una copia viene consegnata al Dirigente scolastico;
 - una copia viene raccolta nel Fascicolo degli ordini di servizio al Personale A.T.A.;
 - una copia viene destinata alle R.S.U.
- Va curato e controllato che i dipendenti svolgano i compiti attribuiti in modo efficiente e consono rispetto alle indicazioni contenute nel Decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 31 marzo 1994 - "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni"- e vanno segnalati per iscritto al Dirigente scolastico gli eventuali comportamenti difformi.
- Va disciplinata l'attività dell'Ufficio di Segreteria per rendere più spedito il lavoro e vanno adottati i necessari provvedimenti per evitare la sosta prolungata del pubblico e del personale docente negli Uffici.
- il personale di segreteria va maggiormente responsabilizzato e valorizzato attraverso gratificazioni anche verbali e con atteggiamenti pro-sociali.

LA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI

- Va raccomandato al personale amministrativo che gli atti rechino uguale intestazione e siano siglati in basso a sinistra con le iniziali dell'estensore in minuscolo e le iniziali del Direttore dei servizi generali e amministrativi in maiuscolo.



- Il personale deve elaborare i provvedimenti con la massima diligenza ed attenzione- tenuto conto che l'art. 14, comma 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 prevede la "DEFINITIVITA' DEGLI ATTI" dopo il quindicesimo giorno dalla data della loro pubblicazione nell'albo della Scuola.¹

Occorre **affiggere all'Albo gli atti il giorno stesso in cui vengono adottati**; essi devono essere corredati dalla menzione che "è ammesso ricorso in opposizione entro 15 giorni" indirizzato al Dirigente Scolastico, ovvero ricorso nella sede competente – precisando *quale* – e i termini ammessi per il ricorso.

Va precisato che la forma degli atti costituisce elemento essenziale per la loro validità e che la carenza dei requisiti formali è quasi sempre causa di nullità del provvedimento, con connesse responsabilità.

I termini entro i quali devono essere consegnati i certificati all'utenza o al personale dipendente sono quelli fissati nella Carta dei servizi.

- I termini entro i quali devono essere rilasciati documenti o copia di atti per il diritto di accesso ai sensi della legge 241/90 e successive integrazioni modificazioni sono quelli fissati dalla legge (max 30 gg); le copie vanno rilasciate solo a chi abbia interesse diretto alla richiesta e nel rispetto delle norme sulla privacy (Legge 675/96).

ORARIO DI LAVORO

- Nel rispetto delle norme contrattuali, l'orario di lavoro del personale *A.T.A.* deve essere *funzionale* all'attività scolastica nel suo complesso, ricorrendo all'istituto della flessibilità e della turnazione per assicurare e garantire lo svolgimento di determinati servizi legati ad attività didattiche pomeridiane, a riunioni degli O.O.C.C. e dei gruppi di lavoro; all'apertura pomeridiana degli Uffici; ad attività di formazione e culturali, anche di servizio al territorio con rilevanza esterna. Il piano dei servizi amministrativi e generali conterrà indicazioni precise sull'orario di servizio dei singoli dipendenti.
- Gli orari individuali di lavoro in coincidenza con periodi di particolare aggravio lavorativo (elezioni O.O.C.C.- distribuzione schede di valutazione alunni, ricevimento periodico dei genitori, operazioni di inizio e chiusura dell'anno scolastico ed altri) potranno subire variazioni temporanee e periodiche ricorrendo alla programmazione dell'orario plurisettimanale nei limiti e secondo i criteri di cui all'art. 53 del C.C.N.L:\ '99 con recupero nei periodi di interruzione dell'attività

¹ Entro tale termine, chiunque abbia interesse può proporre reclamo all'organo che ha adottato l'atto, che deve pronunciarsi sul reclamo stesso nel termine di trenta giorni, decorso il quale l'atto diviene definitivo. Gli atti divengono altresì definitivi a seguito della decisione sul reclamo e possono essere impugnati solo per via giurisdizionale nelle sedi competenti: *T.A.R.* per le decisioni di natura pubblicistica (esempio: la mancata promozione di un alunno); *TRIBUNALE DEL LAVORO* per il contenzioso individuale su materia contrattuale, *TRIBUNALE CIVILE* per quanto riguarda i rapporti economici e contrattuali diversi da quelli di lavoro.



scolastica.

- Gli eventuali cambi di turno e/o adeguamenti in itinere dell'orario di servizio del personale A.T.A., sempre funzionali alle esigenze della Scuola, vanno documentati con apposita disposizione di servizio sottoscritta dal Direttore, portata all'approvazione del Dirigente Scolastico e conservata agli atti dell'ufficio.
- E' possibile proporre *preventivamente* al Dirigente Scolastico l'impiego del personale in *attività aggiuntive* con remunerazione a carico del fondo dell'istituzione scolastica.
- I rientri pomeridiani di tutto il personale Ata, compresi quelli del Direttore dei Sga, devono essere preventivamente autorizzati dal Dirigente Scolastico.

SOSTITUZIONE PERSONALE ASSENTE

Nel caso di assenza del personale che, ai sensi della normativa in vigore, non possa essere sostituito con il personale assunto a seguito di contratto di lavoro a tempo determinato, il Direttore o l'Assistente amministrativo che lo sostituisce modificherà l'orario di lavoro del personale in servizio in modo tale che venga garantito l'orario di apertura dell'Ufficio di Segreteria e il funzionamento della scuola, sia per quanto riguarda l'attività didattica che per le attività a servizio del territorio.

RITARDI, PERMESSI- RECUPERI, ASSENZE- FERIE

- Tutto il personale è tenuto a rispettare scrupolosamente l'orario di entrata e uscita. La puntualità e la presenza del personale devono essere attestati all'inizio e alla fine del servizio, come pure per ogni uscita autorizzata per motivi personali.
- Tutto il personale è tenuto ad indossare il *cartellino di identificazione* in maniera ben visibile per l'intero orario di lavoro (comma 8.12 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995 - G.U. n. 138 del 15 giugno 1995).
- Il ritardo sull'orario di ingresso al lavoro comporta l'obbligo del recupero nei modi e nelle forme previste dal C.C.N.L.
- I ritardi reiterati e non opportunamente motivati e giustificati vanno segnalati al Dirigente Scolastico per i provvedimenti di competenza.
- Il personale, in casi di eccezionale gravità e solo per evenienze improvvise sopraggiunte dopo l'inizio del servizio, può temporaneamente allontanarsi dall'Istituto, dopo aver prodotto *istanza scritta* ed ottenuta la prescritta autorizzazione dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, da consegnare tempestivamente in copia al Dirigente Scolastico o al suo sostituto. L'autorizzazione deve essere confermata dal Dirigente Scolastico.
- Le richieste di permessi o di recupero compensativo devono essere presentate direttamente al Direttore dei servizi generali ed amministrativi in forma scritta che **li annoterà in apposito registro.**



- Le ferie vengono autorizzate dal Dirigente Scolastico su proposta del Direttore dei servizi generale e amministrativi compatibilmente con le esigenze di servizio. Il piano di ferie **va sottoposto al dirigente entro il 15 maggio**. E' opportuno evitare o ridurre al minimo le ferie dei Collaboratori scolastici durante i giorni di lezione. La fruizione delle ferie dovrà, comunque, essere effettuata nel rispetto dei turni prestabiliti, assicurando al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo 1 luglio 31 agosto. (art. 19, comma li del C.C.N.L.).

Le ferie del personale ATA, comprese quelle del Dirigente SGA, vengono inserite in un piano, proposto dal D.SGA e approvato dal Dirigente Scolastico. Il piano deve essere elaborato nei termini tecnici previsti dal C.C.N.L.

- I Collaboratori Scolastici incaricati del *servizio di portineria, non devono permettere l'accesso in Istituto di persone "estrane"*, che non hanno alcun interesse diretto con la Scuola e che non debbono usufruire di alcun servizio. I Collaboratori scolastici sono responsabili del movimento degli estranei all'interno della Scuola e sono tenuti a chiedere l'identificazione della persona sconosciuta prima che entri nei locali scolastici. Pertanto il collaboratore scolastico, qualora contravvenga a tale disposizione, sarà responsabile personalmente della mancata vigilanza e soggetto alle sanzioni disciplinari previste dalla normativa vigente. I genitori, che durante le ore di lezione desiderano parlare con i figli, devono essere autorizzati dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (Capogruppo). Tutti gli "estranei", che desiderano parlare con il personale in servizio nella Scuola, devono essere prima autorizzati dal Dirigente Scolastico.
- Il Collaboratore scolastico incaricato *della sorveglianza dell'accesso del pubblico è tenuto a far rispettare gli orari di sportello degli Uffici e di ricevimento del Dirigente Scolastico e a preavvertire sempre il Dirigente Scolastico o, in sua assenza, il Direttore dei servizi generali e amministrativi con indicazione delle generalità della persona, prima di far accedere il pubblico in Ufficio.*

SERVIZIO DI VIGILANZA

I Collaboratori scolastici sono direttamente responsabili, sia sotto il profilo civile, sia sotto quello penale dei danni che accadono a terzi (alunni e personale) per mancata vigilanza.

Essi, quindi, sono tenuti alla:

sorveglianza degli alunni nelle aule, nei laboratori, negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti, ovvero in caso di loro astensione dal lavoro per sciopero;

vigilanza e sorveglianza dell'accesso degli alunni ai servizi igienici e controllo dell'avvenuto rientro in aula;

accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico.

- I genitori degli alunni possono entrare a Scuola:
per parlare con i docenti nelle ore destinate al ricevimento e negli incontri pomeridiani prefissati dal Collegio dei docenti; per accedere allo sportello dell'Ufficio di Segreteria, per il disbrigo delle pratiche di carattere amministrativo; per



accompagnare al mattino i figli obbligati a giustificare le assenze o i ritardi con la presenza di uno dei genitori o di chi ne fa le veci; per riprendere prima del termine delle lezioni i figli, che frequentano la Scuola, previa autorizzazione dell' insegnante.

- I rappresentanti delle Case editrici possono accedere solo se preventivamente autorizzati dal Dirigente Scolastico o dai suoi Collaboratori.
- I Collaboratori scolastici, all'inizio e alla fine del servizio, sono tenuti a ispezionare la scuola per verificare che non vi siano oggetti estranei e pericolosi e che siano chiusi gli infissi e spenti gli apparecchi elettrici, informatici, di riscaldamento; condizionamento; ecc.
- I Collaboratori scolastici sono tenuti a segnalare immediatamente al Direttore dei servizi generali e amministrativi eventuali danni agli arredi, mobili, suppellettili, macchine, personal computer, nonché danni all'edificio, furti, atti vandalici, ecc.

SERVIZI DI PULIZIA

- E' necessaria una pulizia quotidiana di tutti i locali scolastici con ripartizione puntuale dei carichi di lavoro e indicazione delle modalità di effettuazione delle pulizie tenendo conto che nei periodi di sospensione delle attività didattiche è opportuno provvedere alle pulizie a fondo di tutto l'edificio scolastico;
- E' necessario provvedere anche alla pulizia completa delle scale e del cortile esterno all'edificio scolastico, secondo necessità .

SERVIZIO DI COLLABORAZIONE

I Collaboratori scolastici sono tenuti, a norma del C.C.N.L., ad accompagnare gli alunni portatori di handicap in classe e nei laboratori e a prestare, come previsto dal nuovo profilo professionale, l'assistenza di base. E' necessario richiamare la loro attenzione sulla delicatezza del compito.

- E' fatto obbligo per i Collaboratori scolastici di avvisare il Dirigente Scolastico, i Collaboratori e il personale di segreteria sull'assenza degli insegnanti non oltre dieci minuti dall'inizio della lezione, garantendo fin dal primo minuto la sorveglianza degli alunni.
- E' necessario collaborare con i docenti per qualsiasi evenienza relativa all'attività didattica e per eventuali emergenze.
- E' opportuno trovare forme per valorizzare le risorse umane e premiarne l'impegno, per esempio relativamente al personale che collabora nelle piccole manutenzioni secondo le proprie capacità.
- Per cause di forza maggiore, e in corrispondenza della sicurezza degli alunni, i collaboratori sono tenuti a prestare la loro opera, anche in assenza di preventiva indicazione nel Piano delle attività.

CONSEGNA DELLE CHIAVI

La consegna in via permanente delle chiavi della porta di ingresso all'Istituto al personale, deve risultare da un verbale da conservare agli atti della Scuola, da cui



risultino le generalità, la qualifica, il giorno della consegna e la relativa firma per avvenuta consegna e, in caso di trasferimento del personale o di cessazione dal servizio, per la riconsegna. Il personale va avvertito che non può cedere ad altri le chiavi per nessuna ragione e che deve denunciare immediatamente l'eventuale smarrimento al Direttore dei servizi generali ed amministrativi, che comunicherà l'evenienza immediatamente al Dirigente Scolastico.

- Copia di tutte le chiavi - per porte, cancelli, armadi, casseforti ecc. - devono essere custodite con la massima attenzione dal Direttore dei servizi generali e amministrativi o da un suo delegato - subconsegnatario.
- Le chiavi delle aule, dei laboratori, della Biblioteca, della Palestra e di tutti gli altri ambienti devono essere custodite nell'apposita cassetta nell'Ufficio di Segreteria. Il Collaboratore Scolastico designato avrà cura di consegnarle ai docenti e di annotarne la riconsegna. Il personale assegnatario è responsabile di ogni danno eventualmente arrecato al patrimonio della Scuola a causa di trascuratezza, dimenticanza, incuria o scarsa diligenza.
- Una copia delle chiavi che aprono le cassette contenenti tutte le chiavi in uso per gli armadi o i locali della scuola in generale e degli uffici di Segreteria sarà consegnata al Dirigente Scolastico.

MATERIALE DI PULIZIA

Il materiale di pulizia viene distribuito ai Collaboratori scolastici dal Direttore dei servizi generali e amministrativi o dal personale delegato a tale compito. Esso va custodito con cura nei locali o negli appositi armadi, da tenere sempre ben chiusi.

E' necessario fornire adeguate indicazioni per l'utilizzo delle attrezzature e del materiale di pulizia in modo da garantire al massimo la sicurezza del personale (legge 626/94 e successive integrazioni).

E' necessario dotare i collaboratori scolastici dei dispositivi individuali di protezione previsti dalle norme vigenti, in particolare di guanti impermeabili e di mascherine naso-bocca filtranti.

DIVIETI

- E' proibito fumare in tutti i locali interni alla Scuola.
- E' vietato utilizzare il telefono della Scuola per chiamare private o farsi chiamare, se non in caso di emergenza e di necessità; i telefoni cellulari devono essere spenti o, in caso di reale necessità con suoneria a toni bassi.
- E' vietato utilizzare per uso personale macchine fotocopiatrici, apparecchi elettrici, personal computer, macchine per ufficio, radio.

ASSEMBLEA DEL PERSONALE

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi propone al Dirigente scolastico la distribuzione degli incarichi, la preparazione di particolari attività e progetti, la verifica



collettiva del lavoro svolto e la convocazione dell'assemblea del personale per l'organizzazione del servizio.

DELEGHE

Il D.S. delega la S.V. alla firma di tutti gli atti, anche aventi rilevanza esterna, che non comportino apprezzamenti discrezionali e che evidenziano dati, fatti, informazioni desunte dagli Atti dell'Ufficio di Presidenza e Segreteria di questa Scuola, salvo gli Atti di competenza del Dirigente Scolastico per riserva di legge e/o che richiedano apprezzamenti discrezionali.

RISERVE E INTEGRAZIONI

Gli obiettivi e le direttive di massima indicate nella presente potranno subire integrazioni a seguito della Contrattazione integrativa d'Istituto e di innovazioni contrattuali e normative in genere. Le eventuali modifiche/integrazioni saranno comunicate alla S.V. in forma scritta.

*Il Dirigente Scolastico
dott Aladino Tognon*